



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE

**AREA 2 "TRASPARENZA, LEGALITÀ E CONTENZIOSO"**

**Il Dirigente dell'Area 2**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la L.R. 8 luglio 1977, n. 47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana;

**VISTO** la legge Regionale 6 aprile 1996, n. 16 “Riordino della legislazione in materia forestale e di tutela della vegetazione” e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la L. R. 15/05/2000, n. 10 “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impegno e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”, e s.m.i.;

**VISTI** gli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTO** l'art. 68 della Legge regionale 19 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la Legge Regionale del 22 febbraio 2019, n. 1 “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019, Legge di stabilità regionale”;

**VISTA** la Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno 2019 e Bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;

**VISTA** la Delibera di Giunta n. 75 del 26/02/2019, “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2019-2021. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Allegato 4/1 – 9.2 Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori”, che approva il Documento tecnico di accompagnamento, il Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori;

**VISTO** il D.P. n. 12 del 27/06/19 “Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni.” (in GURS n. 33/2019);

**VISTO** il D.P. Reg n. 697 del 16/02/2018, con il quale, al Dott. Mario Candore, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea;

**VISTO** il D.D.G n. 1229 del 5/8/2019, con il quale, al Dott. Fabio Donato, è stato conferito l'incarico di Dirigente responsabile dell'Area 2 "Trasparenza, Legalità e Contenzioso";

**VISTO** il D.D.G. n. 1262 del 8/8/2019, con il quale il Dirigente Generale ha delegato il Dott. Fabio Donato alla gestione dei capitoli n. 155317 e 150516;

**VISTI** gli allegati titoli esecutivi:

1. decreto ingiuntivo del Giudice di pace di Catania n. 942/2017 del 28/2/2017 R.G. n. 2169/2017, già provvisoriamente esecutivo e dichiarato definitivamente tale con decreto del 23/5/2017, notificato all'Ass.to Agricoltura con raccomandata del 14/3/2017 ed all'Avvocatura di Stato di Catania il 15/4/2017;
2. sentenza TAR Sicilia Sezione staccata di Catania - Sez. III n. 2475/2018 R.P.C. del 21/11/2018 n. 301/2018 R.R. pubblicata il 21/12/2018 e in pari data trasmessa da TAR a Ass.to Agricoltura – A.L./Cont. N. 1283/2017 Avv. Stato CT;

da cui risulta che l'Amministrazione regionale è stata condannata, in relazione al mancato tempestivo pagamento dei dovuti compensi professionali a seguito d'incarico di terzo membro di n. 5 Collegi di conciliazione ed arbitrato al:

- pagamento della sorte capitale pari alle spettanze professionali ed in particolare a **€ 4.377,36 per compensi, oltre interessi legali su detta somma dal 20/1/2017 sino all'effettivo pagamento, e le spese e compensi legali di questo procedimento che si liquidano in complessivi € 496,00 di cui € 76,00 per spese ed € 420,00 per competenze legali, oltre iva (22%) e cpa (4%) e il rimborso spese generali del 15%** (decreto ingiuntivo del Giudice di pace di Catania n. 942/2017 del 28/2/2017 R.G. n. 2169/2017);

- confermando il suddetto decreto ingiuntivo da eseguirsi, pagamento delle spese del presente giudizio che si liquidano in ulteriori **€ 1.500,00 oltre accessori di legge e refusione del contributo unificato** (sentenza TAR Sicilia Sezione staccata di Catania - Sez. III n. 2475/2018 R.P.C. del 21/11/2018 n. 301/2018 R.R.);

**VISTA** la suddetta sentenza TAR che dispone il relativo commissariamento ad acta in caso d'inottemperanza del giudicato;

**CONSIDERATO** che al fine di procedere alla liquidazione e pagamento di quanto giudizialmente dovuto occorre predisporre un apposito decreto da sottoporre al vaglio della competente Ragioneria;

**VISTA** la diffida dell'avv. Pietro SCIORTINO del 20/1/2017 e la a questa allegata nota prot. n. 10547 del 8/9/2016 del Servizio 13 UST Catania (*allegato 3*);

**VISTI** i prospetti di calcolo giustificativi delle somme giudizialmente dovute predisposti dall'Area 2 (*allegato 4 "verifica spese legali"*) anche a verifica di quello da ultimo presentato, con varie precisazioni e dichiarazioni, dal legale attoreo non distrattario avv. Pietro Sciortino, con nota/mail acquisita con prot. n. 53927 del 9/10/2019 (*allegato 5*);

**CONSIDERATO** che il rimborso forfettario delle le spese generali pari al 15% è sempre riconosciuto ex lege ex artt. 13 comma 10 legge 247/2012 e 2 comma 2 D.Min. Giustizia n. 55 del 10/03/2014 in GURI n. 77/2014 anche a prescindere da una espressa indicazione in sentenza (ex pluris Cass. Civ. sent. n. 17046/2015, Cass. sent. nn. 23053/2009 e 8512/2011);

**RITENUTO** non sia sempre necessario acquisire le parcelle proforma o similari prospetti dai legali e C.T.U. coinvolti, essendo i relativi importi già definiti giudizialmente nei suddetti titoli esecutivi e, concordando comunque i legali sugli stessi;

**VISTA** la quietanza di pagamento mod. F24 del contributo unificato di € 300,00 del 20/2/2018 (*allegato 6*) versato per il giudizio di ottemperanza innanzi al TAR, e che comunque il rimborso dello stesso è sempre dovuto

anche in assenza di una espressa indicazione in sentenza (ex pluris Cass. ord. n. 18828/2015), mentre in questo caso è comunque anche espressamente previsto nella sentenza TAR d'ottemperanza;

**VISTA** la quietanza di pagamento mod. F23 delle imposte dovute sul detto decreto ingiuntivo (registro etc.) di € 418,75 del 17/5/2019 a seguito di avviso del 1/2/2019 (*allegato 7*);

**RITENUTO** che la ritenuta d'acconto, quanto alle spese legali per i vari gradi di giudizio, non vada operata in quanto non vi è distrazione delle spese a favore del legale ed il pagamento dovrà effettuarsi direttamente alla parte (non imprenditore od operatore commerciale ed il cui correlato contenzioso in questione non ha per oggetto simili e connesse attività),

**RITENUTO** che la ritenuta d'acconto, quanto alla sorte capitale corrispondente alle spettanze professionali per la partecipazione a n. 5 lodi arbitrali quale membro componente dei relativi collegi, vada invece operata ai sensi dell'art. 25 "Ritenuta sui redditi di lavoro autonomo e su altri redditi" del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 600 "Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi", mantenendo la suddetta sorte capitale comunque natura di reddito professionale;

**OSSERVATO** che nel caso di specie alla sorte capitale, essendo la stessa costituita dalle competenze spettanti al ricorrente per compensi professionali legali, vanno aggiunti, ex art. 1282 c.c., gli interessi legali con decorrenza dalla data in cui il relativo credito acquista carattere di liquidità ed esigibilità (Cass. Civ. n. 10428/2002) e quindi in genere dalla data di pronuncia (pubblicazione) della correlata sentenza, una volta divenuta esecutiva (Cass. Civ. n. 8289/2011) ove non altrimenti disposto (come nel caso di specie ove gli interessi sono espressamente previsti anche nel decreto ingiuntivo che dispone specificatamente: "interessi legali su detta somma dal 20/1/2017 sino all'effettivo pagamento" - allegato 8);

**RITENUTO** che "il pagamento della somma corrispondente all'IVA eseguito dal soccombente rileva solo come costo del processo e viene effettuato non a titolo di rivalsa ma di condanna, per effetto della quale il soccombente si presenta, solo e sempre, quale obbligato a tenere indenne la controparte, al pari di ogni altro onere patrimoniale, dal costo del processo" (Circolare del 06/12/1994 n. 203 - Min. Finanze - Dip. Entrate Aff. Giuridici Serv. III), costi del processo che possono legittimamente emergere anche successivamente alla definizione dei singoli gradi di giudizio;

**RITENUTO** che l'importo complessivo delle somme giudizialmente dovute non è quello nascente dal titolo esecutivo anteriore eventualmente ottemperantesi, ma quello che ricomprende oltre a questo quelli nascenti da tutti i titoli successivi, fino all'ultima sentenza notificata all'Amministrazione regionale e che quindi nella sua individualità e nel suo complesso il debito si perfeziona, come nel caso di specie, in quello stesso anno;

**CONSIDERATO** che l'art. 73 comma 1 lettera a) del D.L.vo n. 23/6/2011 n. 118 prevede il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio delle Regioni, nascenti, come nel caso di specie, da sentenze esecutive, essendo oltretutto giunti alla definizione del giudizio di ottemperanza con l'emissione della relativa sentenza;

**CONSIDERATO** che sul capitolo 155317 "Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori (spese obbligatorie) (parte ex capp. 10685 e 14239)" sussiste comunque al momento sufficiente disponibilità economica per l'esercizio finanziario 2019 e che le somme dovute hanno tutte natura (come anche ricavasi da quanto specificato nei suddetti titoli esecutivi) di "spese legali e giudiziarie nei contenziosi", anch'esse ricadenti nelle "Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori" e possono quindi essere imputate allo stesso cap. 155317, rientrando la liquidazione delle stesse tra le competenze per quest'area giusta D.P.R.S. n. 12 del 27/06/19 (in GURS n. 33/2019):

“...Liquidazione delle sentenze passate in giudicato, decreti ingiuntivi esecutivi, pignoramenti e atti transattivi e di conciliazione, **nonché spese legali e giudiziarie nei contenziosi**. Rimborsi...”;

**VALUTATO** che occorre dare esecuzione ai suddetti titoli esecutivi, facendo gravare sul cap. **155317** “Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l’assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori (spese obbligatorie) (parte ex capp. 10685 e 14239)” sia le somme per **sorte capitale ed accessori** che quelle per le correlate **spese legali e giudiziali ed accessori** attraverso l’**emissione di speciali ordinativi di pagamento in conto sospeso**;

**VISTA** la scheda della partita debitoria trasmessa al Dipartimento del Bilancio e Tesoro per il tramite della Ragioneria Centrale dell’Assessorato Reg.le dell’Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea con la nota prot. n. **54756** del **10/10/2019**;

**RITENUTO** di dover procedere alla liquidazione ed al pagamento, a mezzo di **emissione di speciali ordinativi di pagamento in conto sospeso** delle somme giudizialmente dovute, a favore dei creditori:

- **SCIORTINO avv. Pietro**, nato a [REDACTED], Cod. fisc.: SCRPTR71R14C351O, e residente [REDACTED], per € **7.142,28** (settemilacentotrentadue/28);

- **Regione Siciliana - Tesoreria**, p. iva: 80012000826 per ritenuta d’acconto del 20% pari ad € **875,47** (ottocentosettantacinque/47), sui € 4.377,36 originari di sorte capitale avente natura di compensi professionali di legale in decreto ingiuntivo;

ed esattamente della complessiva somma di € **8.017,75** (ottomiladiciassette/75) così come definita nei termini e con le modalità previste dai suddetti titoli esecutivi e come di seguito ripartita (vedi prospetti allegati):

	natura somma giudiz. dovuta	importo	note	ulteriori note	percettori:	
1	sorte capitale pari alle prestazioni professionali di assistenza legale alla Amministrazione regionale del ricorrente avv. Sciortino	€ 4.377,36	vedi decreto ingiuntivo	di cui € 875,47 (pari al 20%) da sottrarre per ritenuta d’acconto a favore della Regione Siciliana, ex art 25 DPR600/1973 - a percettore restanti € 3501,89	SCIORTINO avv. Pietro esclusa ritenuta d’acconto	
				<b>ritenuta d’acc.</b>	€ 875,47	Erario
				<b>somma residua</b>	€ 3.501,89	
2	interessi legali su sorte capitale	€ 44,13	vedi relativo prospetto come da titoli esecutivi, al	7/10/2019, dal 20/1/2017 come da decreto ing.	SCIORTINO avv. Pietro	

3	spese legali come disposto in titoli esecutivi	€ 3.596,26	vedi prospetto spese legali di Area 2, come da titoli esecutivi	SCIORTINO avv. Pietro
4	totale	€ 8.017,75	come da sentenza TAR e decreto ingiuntivo	
		-	-	
	<b>totale complessivo</b>	<b>€ 8.017,75</b>	come da sentenza TAR e decreto ingiuntivo con interessi ivi disposti	<b>Totale netto a SCIORTINO avv. Pietro</b>
				<b>€ 7.142,28</b>

da imputare sul Capitolo di spesa **155317** – Codice SIOPE U.1.10.05.01.001 – dell’Esercizio Finanziario 2019 e da versare rispettivamente, a favore dei creditori, di seguito e già infra indicati, nelle misure di seguito specificate, sui rispettivi conti correnti, come a fianco di ciascuno appresso indicato:

- € **7.142,28** (settemilacentoquarantadue/28): in favore del **Sig. SCIORTINO avv. Pietro**, come sopra individuato, sul conto corrente intrattenuto presso l’Istituto ██████████ che come specificato nei detti prospetti subisce una ritenuta d’acconto del 20% complessivamente pari ad € 875,47;
- € **875,47** (ottocentosettantacinque/47): in favore della **Regione Siciliana - Tesoreria**, come sopra individuata, mediante commutazione in quietanza di entrata su Capo 6, Capitolo 1023, Articolo 4, quale ritenuta d’acconto come sopra specificata.

**VISTA** la verifica sul sistema informatico Equitalia effettuata con richiesta n. 2019 0000 3045 190 del 10/10/2019 (*allegato 9*) dalla quale si evince che il soggetto percettore risulta “non inadempiente”

**VISTE** le dichiarazioni e comunicazioni dati (modelli c.d. “IBAN” e “parentela”) per la liquidazione delle somme giudizialmente dovute (*allegato 10*);

Tutto ciò premesso e considerato, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge sulla Contabilità Generale dello Stato

### DECRETA

**Art. 1** - In conformità alle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto, ed a quanto stabilito dal combinato disposto dei seguenti titoli esecutivi:

1. decreto ingiuntivo del Giudice di pace di Catania n. 942/2017 del 28/2/2017 R.G. n. 2169/2017, già provvisoriamente esecutivo e dichiarato definitivamente tale con decreto del 23/5/2017, notificato all’Ass.to Agricoltura con raccomandata del 14/3/2017 ed all’Avvocatura di Stato di Catania il 15/4/2017;
2. sentenza TAR Sicilia Sezione staccata di Catania - Sez. III n. 2475/2018 R.P.C. del 21/11/2018 n. 301/2018 R.R. pubblicata il 21/12/2018 e in pari data trasmessa da TAR a Ass.to Agricoltura – A.L./Cont. N. 1283/2017 Avv. Stato CT;

di provvedere alla liquidazione ed al pagamento, mediante emissione di speciali ordinativi di pagamento in conto sospeso, della complessiva somma di € **8.017,75** (ottomiladiciassette/75) così come definita nei termini e con le modalità previste dai suddetti titoli esecutivi e come di seguito ripartita (vedi prospetti allegati), a favore dei creditori, non esercenti attività imprenditoriali e/o di commercio:

- **SCIORTINO avv. Pietro**, nato a [REDACTED], Cod. fisc.: SCR PTR 71R14 C351O, e residente [REDACTED] per € **7.142,28** (settemilacentoquarantadue/28);

- **Regione Siciliana - Tesoreria**, p. iva: 80012000826 per ritenuta d'acconto del 20% pari ad € **875,47** (ottocentosettantacinque/47), sui € 4.377,36 originari di sorte capitale avente natura di compensi professionali di legale in decreto ingiuntivo;

come dal superiore prospetto complessivo riportato nelle premesse, da imputare sul Capitolo di spesa 155317 – Codice SIOPE U.1.10.05.01.001 – dell'Esercizio Finanziario 2019.

**Art. 2** – E' autorizzato il conseguente pagamento, mediante l'emissione di speciali ordinativi di pagamento in conto sospeso, delle seguenti somme, da versare rispettivamente, a favore dei creditori di seguito e già infra indicati, nelle misure di seguito specificate, sui rispettivi conti correnti, come a fianco di ciascuno appresso indicato:

- € **7.142,28** (settemilacentoquarantadue/28): in favore del **Sig. SCIORTINO avv. Pietro**, come sopra individuato, sul conto corrente intrattenuto presso l'Istituto [REDACTED] che come specificato subisce una ritenuta d'acconto del 20% complessivamente pari ad € 875,47;
- € **875,47** (ottocentosettantacinque/47): in favore della **Regione Siciliana - Tesoreria**, come sopra individuata, mediante commutazione in quietanza di entrata su Capo 6, Capitolo 1023, Articolo 4, quale ritenuta d'acconto come sopra specificata.

da imputare sul Capitolo di spesa 155317 – Codice SIOPE U.1.10.05.01.001 – dell'Esercizio Finanziario 2019.

**Art. 3** – L'obbligazione giuridica del presente decreto scade nell'anno corrente.

*Il presente decreto è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on-line, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014 e s.m.i. .*

*Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato della Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea per gli adempimenti di competenza.*

Palermo, 11/10/2019

**IL DIRIGENTE DELL'AREA 2**  
*f.to (Fabio DONATO)*

*Firma autografata sostituita a mezzo stampa ex art. 3 c. 2 D.L.vo n. 39/1993*